

IT

E-001893/2024

Risposta del vicepresidente esecutivo Maroš Šefčovič
a nome della Commissione europea
(22.11.2024)

1. Il lago Trasimeno fa parte della rete Natura 2000¹ e spetta alla regione Umbria² tutelare e gestire il sito designato attraverso l'adozione di misure specifiche che tengano conto delle esigenze economiche, sociali e culturali e delle caratteristiche regionali e locali.

Le direttive Habitat³ e Uccelli⁴ e la direttiva quadro sulle acque⁵ mirano a garantire che i lavori di manutenzione realizzati rispettino gli obiettivi di conservazione e le funzioni ecologiche del lago Trasimeno tenendo conto nel contempo del suo valore per il settore turistico. La Commissione provvede affinché entrambi gli obiettivi vengano perseguiti attraverso il monitoraggio della corretta attuazione delle direttive e mediante una serie di orientamenti.

2. La Commissione ha elaborato documenti di orientamento⁶ per aiutare gli Stati membri ad attuare le disposizioni di cui sopra e per conciliare la protezione dei siti Natura 2000 con le esigenze sociali ed economiche. L'Italia ha recepito tali disposizioni nella legislazione nazionale⁷ per poi adottare, nel 2019, orientamenti nazionali mirati⁸ per facilitarne e garantirne l'attuazione coerente in tutte le regioni. La regione Umbria ha inoltre adottato linee guida specifiche⁹ volte ad attuare le disposizioni pertinenti, tra quelle summenzionate, al caso in questione.

3. La Commissione ha elaborato un documento di orientamento specifico che descrive i programmi e gli strumenti di finanziamento dell'UE per il periodo 2021-2027 potenzialmente in grado di sostenere i progetti che contribuiscono alle politiche e agli obiettivi ambientali dell'Unione¹⁰. In particolare, la politica di coesione¹¹ può contribuire a sostenere gli investimenti degli Stati membri volti a rafforzare la protezione e la preservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi mediante un obiettivo specifico del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)¹².

¹ Il sito è designato sia come zona di protezione speciale a norma della direttiva Uccelli sia come zona speciale di conservazione a norma della direttiva Habitat.

² <https://www.regione.umbria.it/uffici-regione-umbria>

³ Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7).

⁴ Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7).

⁵ Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1), modificata dalla direttiva 2014/101/UE della Commissione, del 30 ottobre 2014 (GU L 311 del 31.10.2014, pag. 32).

⁶ https://environment.ec.europa.eu/topics/nature-and-biodiversity/natura-2000/managing-and-protecting-natura-2000-sites_en?prefLang=it&etras=it -

https://environment.ec.europa.eu/topics/nature-and-biodiversity/natura-2000/permitting-procedures_en?prefLang=it&etras=it

⁷ <https://www.mase.gov.it/pagina/la-valutazione-di-incidenza-vinca#:~:text=Si%20tratta%20del%20processo%20di%20significativit%C3%A0%20di%20tali%20incidenze>

⁸ <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/12/28/19A07968/SG>

⁹ https://www.regione.umbria.it/documents/18/25116977/DGR+360_2021_Nuove+Linee+Guida.pdf/e2633356-feb8-4dc5-9c4c-2ab32142f2ac

<https://www.regione.umbria.it/documents/18/25116977/Recepimento+Linee+guida+Nazionali+VIncA.pdf/05214a5c-d3ef-43ce-8bbe-1d0e6fcbdfb8>

¹⁰ <https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/33b54f0d-0251-11ed-acce-01aa75ed71a1>

¹¹ https://ec.europa.eu/regional_policy/policy/what/investment-policy_en?etras=it

¹² https://ec.europa.eu/regional_policy/funding/erdf_en?etras=it. Nell'ambito del programma FESR Umbria 2021-2027, la regione ha programmato 4,7 milioni di euro per il raggiungimento di questo obiettivo specifico. La responsabilità della selezione delle operazioni spetta all'autorità di gestione del programma.